

L'isolamento ferroviario dell'Abruzzo - Chiude la linea Sulmona-Carpinone

SULMONA La linea Sulmona-Carpinone, la Transiberiana d'Italia, chiude. E scatta la mobilitazione degli operatori di Transita onlus, l'associazione di Isernia che, da oltre un anno organizza i percorsi turistici sulla Sulmona-Carpinone. La Rfi- Reti ferroviarie italiane, non ritiene più opportuno mantenere percorribile la tratta ferroviaria e ora toccherà alle Regioni Abruzzo e Molise decidere come intervenire. «La Sulmona-Carpinone chiude i battenti» annunciano i giovani operatori di Transita «stando alle informazioni giunte da Rfi non ci sarebbe più l'opportunità di percorrere la linea più bella d'Italia. Il prodotto turistico, capace di portare tra Abruzzo e Molise più di 8 mila visitatori in poco più di un anno di attività, rischia di cadere nel dimenticatoio. Ora la parola passa alle Regioni interessate, che hanno il potere di rendere ancora solcabile la linea. Vogliamo continuare a lavorare sul territorio e a promuoverlo, chiediamo quindi alle Istituzioni di adoperarsi per non perdere l'ennesima e concreta opportunità di sviluppo e lavoro». Dalle pagine di Facebook arriva chiaro il messaggio di Francesco Tufano, presidente di Transita Onlus. «C'è ancora un piccolo lumen acceso» scrive «con la speranza di un intervento immediato, io voglio ancora credere in chi ho riposto la mia fiducia ma non potrò farlo a lungo perché i giovani hanno bisogno di certezze. Spero ancora ma sono pronto ad andare via, con i ragazzi di Transita, su altre destinazioni dove altro è il modo di lavorare».

